

Sintesi interventi relativi al punto 2) all'o.d.g. – seduta del 30-09-2021

Rossi Mirko: Si tratta della ratifica della variazione di bilancio della delibera di G.C. n. 79-2021. Sostanzialmente trattasi della iscrizione in bilancio del finanziamento di Euro 43 mila di fondi PON destinati agli interventi per l'adeguamento in vista della riapertura delle scuole nell'emergenza Covid. Sono fondi che abbiamo impiegato per una serie di attività manutentive, di adeguamento e miglioramento degli spazi scolastici.

Cianella Maria Cristina: E' una variazione, chiosa l'oratrice, di bilancio in conto capitale, quindi con una finalità vincolata, per cui i soldi che ci vengono dallo Stato - pari a 43 mila euro- vengono individuati in aumento (come da contributo statale per riparazione delle scuole) sulla edilizia scolastica comunale.

La consigliera chiede di sapere, dunque, come sono stati spesi, realmente, detti soldi e per quali interventi. Racconta che la classe dove quest'anno è entrato per la prima volta suo figlio presenta delle pareti che, come minimo, necessiterebbero di una ripulita. I genitori dei bambini avrebbero fatto presente la cosa al Dirigente e quest'ultimo avrebbe risposto che il compito di eseguire la manutenzione è dell'Ente proprietario. Inoltre, poco prima dell'inizio dell'anno scolastico su "Il Centro" sarebbe apparsa una notizia di stampa con circa 270 mila euro di interventi fatti per l'edilizia scolastica. Poi, però, dette notizie cozzerebbero con la realtà. Ad esempio, le tapparelle della scuola elementare capoluogo risalirebbero a circa 40-50 anni fa! Quindi, se poi i lavori sono funzionali all'efficientamento energetico di cui tanto si è parlato e di cui poi, ognuno, si è preso il merito, va bene, però poi ci sono interventi immediati, come per esempio togliere gli scarabocchi dalle pareti, dato che i bambini si rendono conto di andare a scuola con delle pareti scarabocchiate. E non mi dite che trattasi dell'inciviltà dei bambini perché, insomma, quando escono da quelle aule hanno 9, 10 anni...Un intervento di ripulitura non penso costi chissà quanto alle casse del Comune che, tra l'altro, vengono anche foraggiate da interventi statali, per cui chiedo una specifica analitica di questa variazione.

Rossi Mirko: Quella di 43 mila euro è una parte degli interventi che sono stati fatti nell'ottica della riapertura dell'anno scolastico... Sono fondi, prosegue il relatore, richiesti l'8 di agosto e ricevuti il 23 dello stesso mese, se non ricordo male, con decreto del Ministero della P.I.-

Spiego un attimo come arriviamo a definire gli interventi manutentivi che facciamo ogni anno nelle scuole.

Da tre anni ad oggi, puntualmente, facciamo una riunione di coordinamento o in contraddittorio con la Scuola. Quest'anno abbiamo scritto una nota all'incirca ai primissimi giorni di luglio. Con essa abbiamo chiesto, puntualmente, seguendo uno schema già definito negli anni passati, gli interventi che la scuola riteneva necessari per la riapertura dell'anno scolastico. Le richieste pervenute dalla Scuola, in sostanza, le abbiamo adempiute tutte!

In particolare con i 43 mila euro abbiamo:

- ritinteggiato interamente i locali della Scuola dell'Infanzia di Selva Piana e riparate alcune guaine del tetto;
- adeguata una stanza ulteriore per un'altra sezione (o parte di sezione) della Scuola dell'Infanzia di Mosciano Stazione. Quindi, abbiamo allestito tendaggi e zanzariere... Ed abbiamo anche acquistato nuovi arredi (ma con fondi diversi da questi 43 mila euro);
- riparate le pavimentazioni esterne ed effettuate alcune riparazioni manutentive, appunto, presso la Scuola della Stazione, come, ad esempio, la scala di accesso;

- acquistati alcuni arredi per la scuola del Capoluogo... Parliamo di nuove lavagne che sono state installate nei primi giorni di scuola;
- installate zanzariere e tendaggi presso la Scuola Elementare di Montone (Primaria e dell'Infanzia);
- ripitturata interamente tutta la zona refettorio e l'ingresso della Scuola dell'Infanzia di Mosciano Capoluogo.

Questi sono gli interventi di 43 mila euro oggetto della variazione.

Poi -prosegue sempre il relatore- vi è stato un intervento complessivo di adeguamento/miglioramento energetico presso la Scuola Primaria del Capoluogo con un fondo del finanziamento regionale, richiesto nel 2017 ed ottenuto ad aprile 2021, che riguardava il rifacimento totale delle coperture e delle guaine del tetto a terrazzo + la sostituzione di tutti gli infissi del piano della refezione, mentre gli infissi del Piano didattico (primo piano) erano già stati sostituiti lo scorso anno con un finanziamento analogo.

Abbiamo sostituito ed adeguato, con fondi di bilancio, le centrali termiche di Selva Piana e Mosciano Stazione per un intervento complessivo di circa 70 mila euro. In più abbiamo completato dei lavori di adeguamento e rifacimento di due aule, al secondo piano della Scuola Primaria del Capoluogo.

Ogni anno -continua il Capogruppo di Mosciano Democratica- cerchiamo di muoverci in combinata con la scuola, sulla base delle richieste che quest'ultima fa per la riapertura dell'anno scolastico. Quindi, sostanzialmente, quest'anno abbiamo effettuate tutte le lavorazioni, tutte le richieste che ci sono pervenute dalla Scuola. Non da ultimo ci sono ulteriori fondi che dovranno essere investiti solo sulla Scuola Primaria del Capoluogo, che riguardano un contributo che ci è stato assegnato, poche settimane fa, dalla Protezione Civile, relativo ad alcuni danni ad elementi esterni dell'edificio, avvenuti con la nevicata del 2017. Detti interventi sono in fase di progettazione e nei prossimi mesi verranno realizzati.

Sindaco: Comunque a giugno metteremo pure noi dei soldi!

Cianella M.Cristina:

Se gli interventi vengono realizzati sulla base delle esigenze più impellenti che vengono segnalate dall'Istituto Comprensivo, io reputo che, comunque, l'Ente proprietario abbia anche l'obbligo di verificare se, al di là di quelle cose che possono essere giudicate improrogabili, ci sia anche dell'altro.

Invita, quindi, il Sindaco a visitare le classi Prima A e Prima B ed a verificare, de visu, come i colori delle pareti, dall'azzurro all'arancione, siano in realtà colori di matite segnate dai bambini. Questo per dare una forma di accoglienza decorosa da parte della istituzione nei confronti dei piccoli che entrano a scuola.

Dalla relazione fatta dal Rossi, ad avviso del Capogruppo di Obiettivo Mosciano, si evincerebbe, inoltre, che, al di là dell'ultimo intervento cui ha accennato il relatore (quello finanziato dalla Protezione Civile), l'attenzione dell'A.C. si sia molto focalizzata sulle scuole delle Frazioni... (voce.f.m.)...Uno può anche dire: siccome è una scuola che andrà a scemare, farvi interventi manutentivi può essere anti-economico... Qui però non si parla di interventi straordinari!!! Qui parliamo di interventi di manutenzione ordinaria e di decoro. E penso che ciascun bambino abbia il diritto di avere una classe decorosa!!!

Ripete l'invito al Sindaco a verificare di persona quanto sopra riferito.

Poi l'oratrice continua affermando che, siccome si è a 2 anni e ½ dall'inizio mandato, le sovviene la domanda: vi sono termini certi per l'ipotesi di nuova scuola primaria? Sì o no? O bisogna fare la previsione che chi è entrato nella prima elementare nel 2021, uscirà in quinta da quella stessa scuola?

Sindaco:

Si è detto che le spese sono concentrate nelle periferie, ma la cosa non sarebbe esatta. Presso la scuola del Capoluogo sarebbe stata divisa l'Aula Magna in due aule. Nel contempo è stato liberato il laboratorio che era occupato come aula, causa Covid, in quanto vi era bisogno di più spazio. Contemporaneamente – continua il Primo Cittadino- si è sistemato anche sotto... con una porta a norma...L'ingresso e la biblioteca sono stati riverniciati.

Poi l'oratore prosegue dicendo che “quelli della scuola non ci hanno fatto presente altro! Sono state evase tutte le richieste delle maestre del Capoluogo. Hanno detto: giacché vi è l'impresa fate anche questo, fate anche quest'altro... Se avessero detto fate anche la prima A e la prima B, io penso che la ripulitura di un'Aula...(voce f.m.) ...Hanno chiesto la pulizia straordinaria ed abbiamo fatto la pulizia straordinaria. Insomma: quello che hanno chiesto abbiamo fatto. Mò, tu mi inviti a vedere la Prima A e la Prima B, ma io me le vedo tutte e così faccio pure un paragone”.

A questo punto l'oratore passa a rispondere alla seconda domanda, cioè se vi sono tempi certi per la nuova scuola!

Proprio oggi- racconta il Primo Cittadino- abbiamo restituito le schede...A seguito di una nota di circa un mese fa, l'Inail ci ha scritto per chiudere l'istruttoria, chiedendoci ulteriore documentazione. Tra l'altro non hanno avuto da ridire sul valore dell'area...Quindi, il Tecnico incaricato della progettazione ha compilato tutte le schede che ci avevano richiesto e che abbiamo restituito proprio oggi. Questa opportunità, quindi, non l'abbiamo abbandonata e, ad oggi, è l'unica cosa certa...Però, stiamo perseguendo anche altre vie che, all'occorrenza, si presenteranno. Certamente, se si dovesse arrivare ad una scadenza, che non si può più attendere, necessariamente...(sic!)...Anche perché l'Inail si è presa tutto il tempo che ha voluto per chiudere questa istruttoria. Adesso dovrà esaminare la documentazione che abbiamo nuovamente inviato. Questo è quanto.